

Le novità e l'impatto della Riforma accrual

Mariano D'Amore

Professore di Economia aziendale nell'Università Parthenope di Napoli

Presidente dello Standard Setter Board

Bolzano, 6 ottobre 2025

La Struttura di *governance*

Standard Setter Board

Organo tecnico indipendente che elabora, su iniziativa del CD, proposte relative a standard di contabilità basati sul principio *accrual*



15 esperti
esterni
in *accrual*
accounting

Comitato Direttivo

Organismo con funzioni decisionali. Funzione di iniziativa e indirizzo delle attività dello SSB; approva gli standard contabili



RGS e
Ispettori

Dirigenti e
funzionari RGS



RGS
Servizio Studi
Dipartimentale



Stakeholders

ARCONET
Enti locali
Contabili, revisori
Istat
Banca d'Italia
.....

DUE PROCESS

Gruppo di consultazione RGS

Esprime pareri sulle proposte di standard elaborate dallo SSB nonché su specifiche questioni inerenti i profili applicativi degli stessi

Segreteria tecnica

Attività di supporto ai lavori della Struttura di governance (lavori preparatori; studi, ricerche, analisi, etc...)

Il mandato della Struttura di governance

- la Struttura di Governance

a) **definisce un quadro concettuale di riferimento del sistema contabile basato sul principio accrual** secondo le caratteristiche qualitative delle informazioni contabili, definite in ambito Eurostat EPSAS Working Group;

b) **definisce standard di contabilità accrual sulla base degli esistenti IPSAS** e degli elaborandi EPSAS e definisce nuovi standard nelle materie rilevanti per l'ordinamento nazionale e non ancora disciplinate a livello europeo o internazionale.

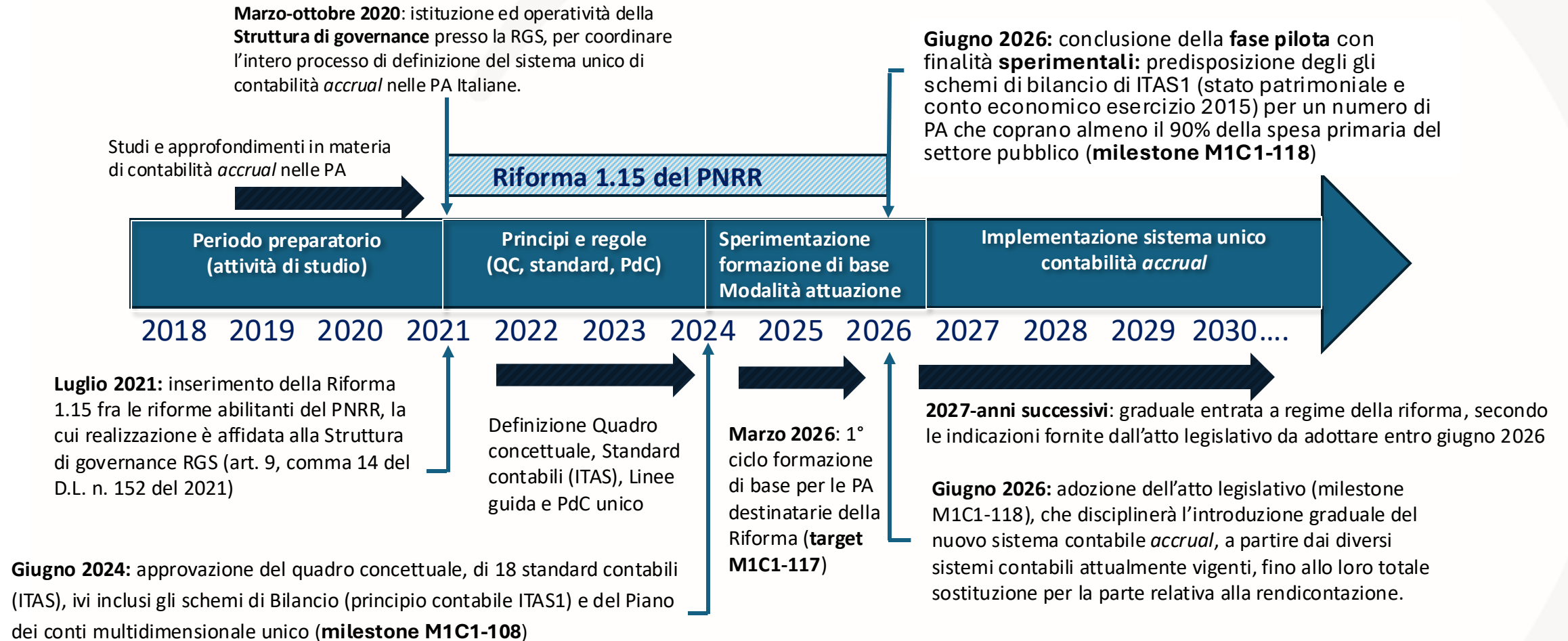
(art. 2, comma 2, Regolamento allegato alla Determina del RGS n. 35518 del 5 marzo 2020)

- Lo Standard Setter Board

elabora, su iniziativa del Comitato direttivo, proposte relative ai principi e agli standard di contabilità basati sul principio accrual, secondo gli indirizzi definiti a livello internazionale ed europeo.

(art. 3, Determina del RGS n. 35518 del 5 marzo 2020)

Adozione di un sistema di contabilità *accrual* unico nelle PA – tempi e fasi



Gli obiettivi della riforma 1.15 del PNRR

**MILESTONE
M1C1 - 108**
(Q2 2024)

Approvazione del **quadro concettuale**, del set di **standard contabili *accrual*** e del **Piano dei conti multidimensionale**

OUTPUTS

**1 QC + 18 ITAS + PdC
MULTIDIMENSIONALE**

**TARGET
M1C1 - 117**
(Q1 2026)

Enti Pubblici formati per la transizione al nuovo sistema contabile *accrual*

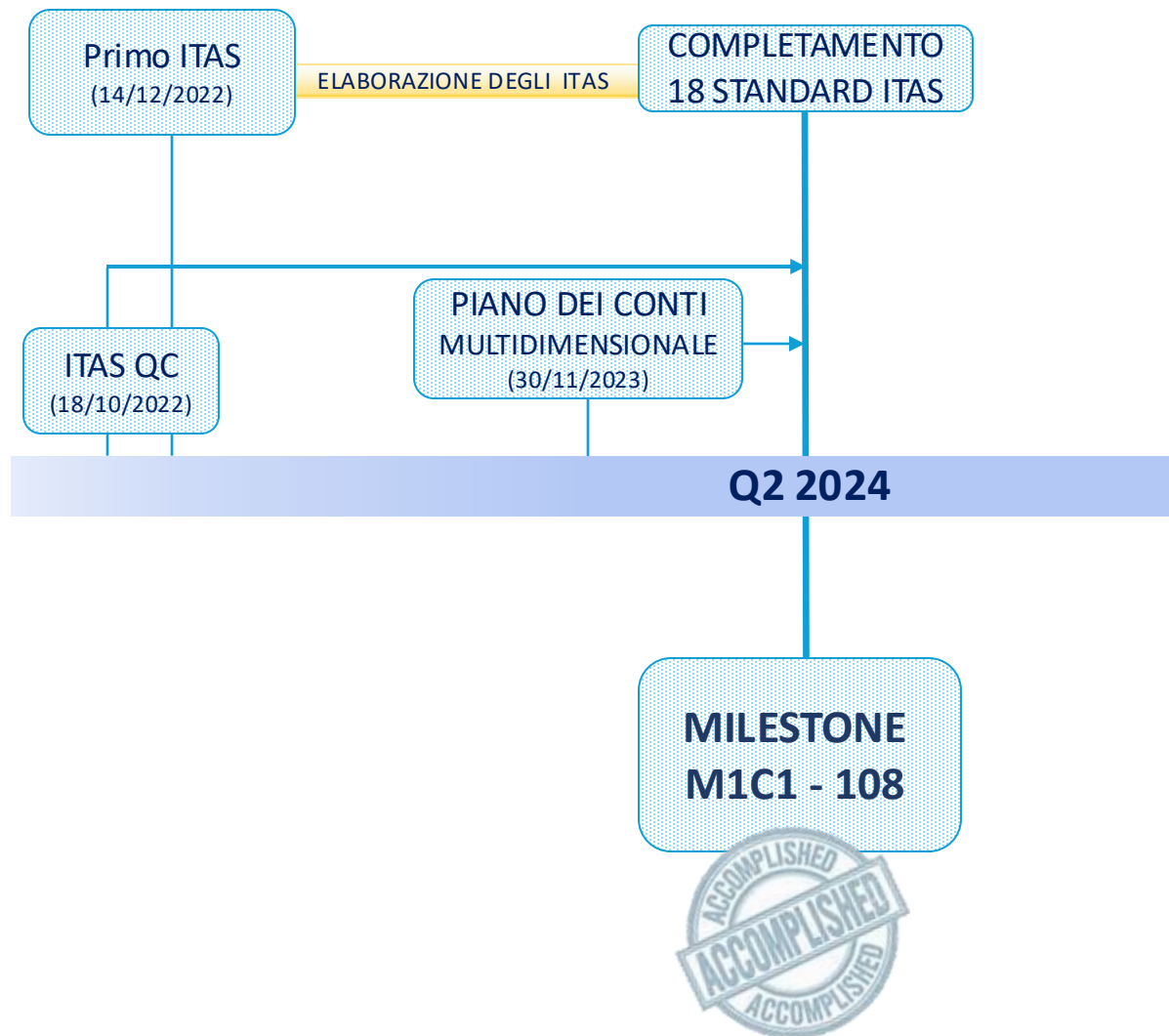
18 LINEE GUIDA + 19 CORSI ON-LINE

**MILESTONE
M1C1 - 118**
(Q2 2026)

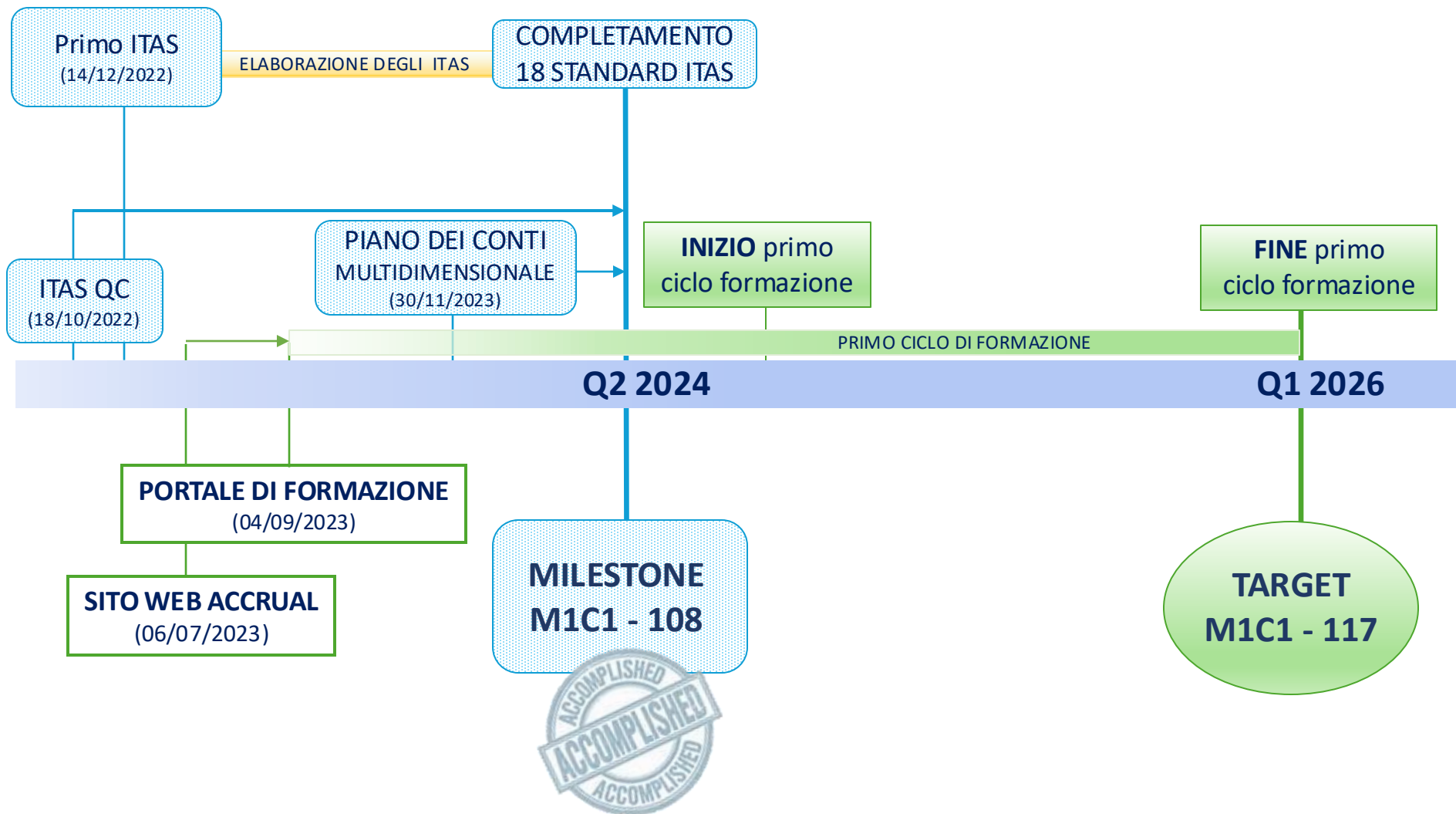
Conclusione della sperimentazione (fase *Pilot*) e definizione del percorso di implementazione del sistema unico di contabilità della contabilità *accrual* (un numero di PA che coprano almeno il 90% della spesa primaria del settore pubblico)

SCHEMI DI BILANCIO (anno 2025)
PROGRAMMA DI FORMAZIONE
MANUALI OPERATIVI
ATTO LEGISLATIVO

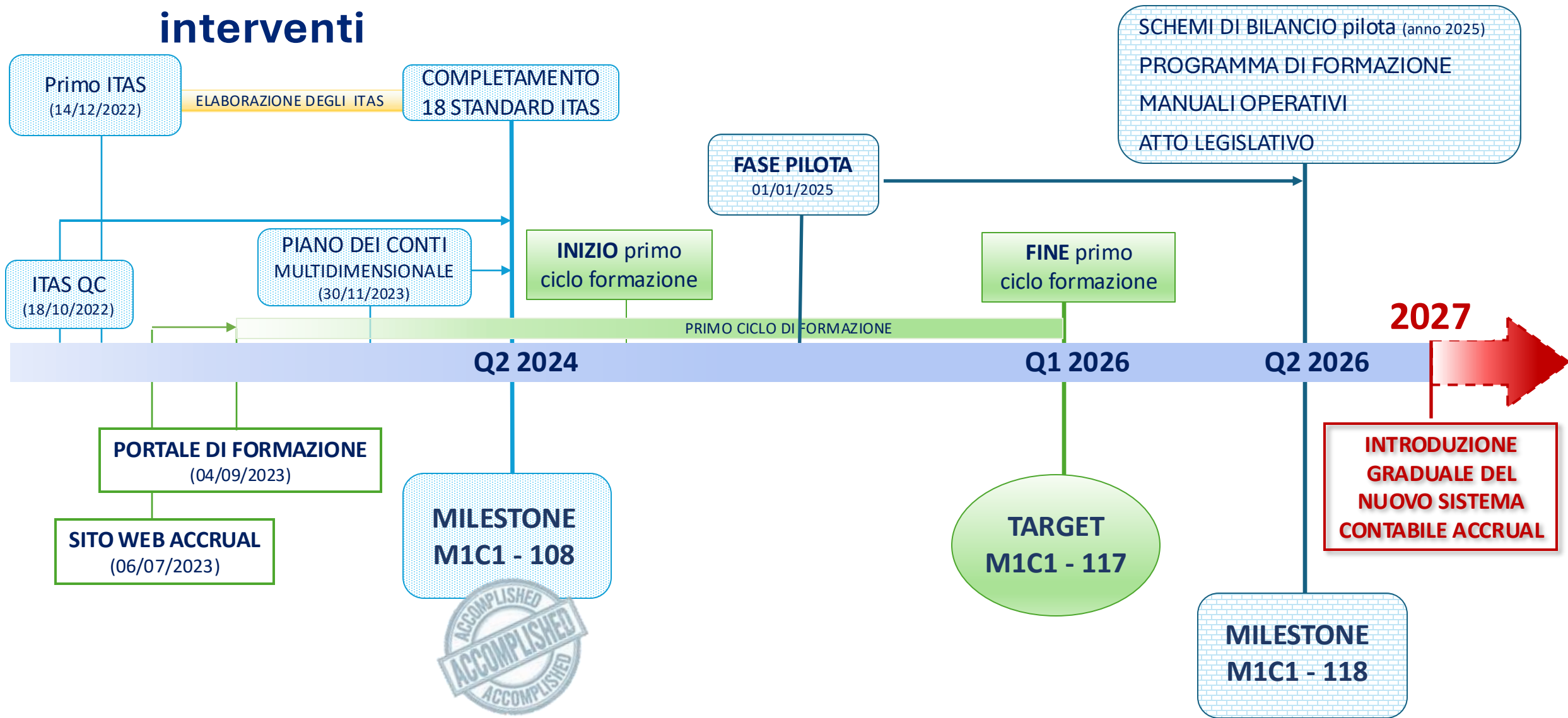
La Struttura di *governance* – Il cronoprogramma degli interventi



La Struttura di *governance* – Il cronoprogramma degli interventi



La Struttura di governance – Il cronoprogramma degli interventi



Milestone M1C1-118 - Fase pilota - Atti adottati



Decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113 (art. 10, commi 3-12)

Disciplina destinatari, modalità e tempi degli adempimenti finalizzati agli obiettivi del *milestone* M1C1-118:

- elenco enti assoggettati alla fase pilota
- elaborazione degli schemi di bilancio *accrual*, con riferimento all'esercizio 2025 (fase pilota)
- modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio (fase pilota)
- formazione di base (Portale RGS)
- Requisiti generali per l'adeguamento dei sistemi informativi

Determina RGS n. 259 del 26 novembre 2024 (art. 10, co. 5 DL n 113 del 2024)

Elenco delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota

Decreto del MEF del 23 dicembre 2024 (art. 10, co. 11 DL n 113 del 2024)

i) l'adozione modelli di raccordo per la elaborazione degli schemi bilancio; ii) modalità di trasmissione telematica degli schemi; iii) le modalità di erogazione del primo ciclo di formazione

Adozione Modelli di raccordo e linee guida (Determina RGS n. 129 del 25 luglio 2025)

Istruzioni per la trasmissione telematica degli schemi alla RGS (Pubblicazione sito *accrual*)



Decreto del MEF del 6 agosto 2025 (art. 10, co. 8 DL n 113 del 2024)

Requisiti generali per l'adeguamento dei sistemi IT delle amministrazioni interessate

Target M1C1-117 e Milestone M1C1-118 – Adempimenti degli enti

- Completamento del primo ciclo di formazione di base
 - Iscrizione del personale contabile di ciascun ente al Portale della formazione
 - Completamento del percorso formativo con superamento del test finale
- Predisposizione schemi di bilancio *accrual* per l'esercizio 2025 – Fase pilota
 - Raccordo del proprio piano dei conti con il Piano dei conti unico (Modelli di raccordo)
 - Applicazione delle opportune rettifiche richieste in base al QC e agli Standard ITAS
 - Predisposizione degli schemi di bilancio sulla base del Piano dei conti unico
 - Trasmissione degli schemi di bilancio tramite il sistema di interoperabilità trasmesso dalla RGS
- In vista della fase attuativa della riforma *accrual*
 - Adozione dell'atto legislativo che disciplini l'introduzione della riforma (transizione al nuovo sistema contabile)
 - Valutazione interventi di adeguamento dei sistemi informativi (requisiti generali Decreto MEF 6 agosto 2025)
 - Individuazione delle esigenze di formazione specialistica (Programma formativo di cui alla Milestone M1C1-118)
 - Predisposizione di un manuale contabile operativo, funzionale alle esigenze settoriali/di comparto

Gli ITAS

ITAS		IPSAS/EPSAS
CF	Quadro Concettuale	EPSAS CF - IPSAS CF
1	Composizione e schemi del bilancio d'esercizio	IPSAS 1-2-24-20-18
2	Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili e correzione di errori, eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	IPSAS 3-14
3	Operazioni, attività e passività in valuta estera	IPSAS 4
4	Immobilizzazioni materiali	IPSAS 16-17-5-27
5	Immobilizzazioni immateriali	IPSAS 31-5-27
6	Accordi per la gestione di servizi	IPSAS 32
7	Locazioni	IPSAS 13
8	Svalutazioni	IPSAS 21-26
9	Ricavi e proventi	IPSAS 9-23-11(IPSAS 47)
10	Rimanenze	IPSAS 12
11	Strumenti finanziari	IPSAS 28-29-30-41
12	Bilancio consolidato	IPSAS 35-40-38
13	Accantonamenti, passività e attività potenziali	IPSAS 19
14	Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto	IPSAS 34-36-37
15	Benefici per i dipendenti	IPSAS 39
16	Prestazioni sociali in denaro	IPSAS 42
17	Ratei e risconti	N.A.
18	Costi e oneri	IPSAS 48

Caratteristiche generali degli ITAS

- Sono standard contabili principle-based
- Definiscono un sistema contabile che ha come oggetto complesso il patrimonio
- Sono finalizzati alla rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria per finalità informative generali – *Gli ITAS non trattano del bilancio di previsione!*
- Disciplinano, prevalentemente, la rilevazione iniziale e successiva (valutazione) e la presentazione nel bilancio di esercizio delle principali classi di valori (attività e passività, proventi/ricavi e costi/oneri) ovvero di specifiche operazioni di gestione

Cosa cambia con gli ITAS (per gli enti locali e le regioni)

- Composizione e schemi del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato
- Nuovi criteri di rilevazione iniziale e valutazione successiva delle attività e delle passività
- Iscrizione in bilancio di alcune attività e passività precedentemente non rilevate
- Nuovi criteri di rilevazione e imputazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri
- Rilevanza dell'informazione integrativa

*La vera sfida per il ragioniere è...
la valutazione del patrimonio pubblico*

Grazie per l'attenzione.

mariano.damore@uniparthenope.it